



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1575 del 18/10/2011

Oggetto: Accordo di Programma - PA_220_A Pizzi "Lavori di consolidamento zona a valle del Corso Finocchiaro Aprile e della Via A. De Gasperi nel Comune di Pizzi (PA) - 1° stralcio" - Codice ReNDiS PA220A/10 - CUP J57B14000340001 - CIG 9225255940.

DECRETO A CONTRARRE per l'affidamento dei servizi di Collaudatore Statico e Collaudatore Tecnico-Amministrativo

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23 febbraio 1972, n. 1, 12 aprile 1989, n. 3 e 31 gennaio 2001, n. 2;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28 febbraio 1979, "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- Visto l'art. 15 della Legge 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrutori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio

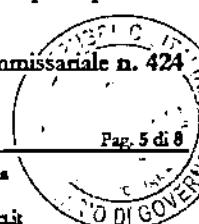


- 2010, n. 26;
- Visto l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03 maggio 2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03 agosto 2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28 settembre 2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30 marzo 2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03 dicembre 2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22 dicembre 2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25 marzo 2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30 marzo 2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30 marzo 2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 04 giugno 2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30 ottobre 2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo, contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista la nota protocollo n. 5834 del 31 dicembre 2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20 giugno 2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio

- Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferito con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico, del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Vista** le Disposizione Commissariale n. 26 del 06 agosto 2020, n. 3 del 27 gennaio 2021 e n. 5 del 16 febbraio 2022 recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Vista** la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2017, n.77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 378 del 02 maggio 2018, con il quale:
- ✓ è stato istituito il "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che "(...) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...)"
 - ✓ è stato disposto che le funzioni del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" sono espletate dal personale ricompreso nell'organigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell'avvio della singola procedura di gara;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice PA_220_A Prizzi "Lavori di consolidamento zona a valle del Corso Finocchiaro Aprile e della Via A. De Gasperi nel Comune di Prizzi (PA) – 1° stralcio" – Codice ReNDiS PA220A/10 – CUP J57B14000340001, per un importo complessivo pari a € 2.500.000,00;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 552 del 16 novembre 2015 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Castrenze Collura, già individuato con nota prot. n. 6243 del 06/07/2015 del Comune di Prizzi, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 445 del 08.04.2019, con il quale sono stati finanziati i servizi di architettura ed ingegneria correlati al progetto di fattibilità tecnico economico, alla progettazione, definitiva, esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione dei Lavori, Misura, e Contabilità, dell'intervento PA_220_A "Consolidamento zona a valle del corso Finocchiaro Aprile e della Via De Gasperi 1° stralcio" nel Comune di Prizzi (PA);
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1461 del 18.08.2020, di aggiudicazione efficace all'operatore economico LITOS PROGETTI s.r.l. attinenti i servizi di architettura ed ingegneria correlati al progetto di fattibilità tecnico economico, alla progettazione, definitiva, esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione dei Lavori, Misura, e Contabilità, dell'intervento PA_220_A "Consolidamento zona a valle del corso Finocchiaro Aprile e della Via De Gasperi 1° stralcio" nel Comune di Prizzi (PA);
- Vista** la nota prot. 13383 del 21/07/2021, acquisita in pari data agli atti dell'Ufficio Commissoriale con prot. n. 9306, con la quale il RUP, in riferimento ai lavori in oggetto, comunicava di non disporre in organico di personale in possesso dei requisiti professionali necessari per l'attività da svolgere quale collaudatore statico e chiede a questo Ufficio Commissoriale di procedere con l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per l'attività di collaudatore statico delle opere in progetto;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 424 del 09/03/2022, con il quale l'intervento individuato con il codice PA_220_A Prizzi – "Lavori di consolidamento zona a valle del Corso Finocchiaro Aprile e della Via A. De Gasperi nel Comune di Prizzi (PA) – 1° stralcio" – Codice ReNDiS PA220A/10 – CUP J57B14000340001, è stato:

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile; ✓ finanziato, per un importo pari ad € 2.500.000,00 di cui € 1.738.846,09 per lavori (€ 1.648.105,90 lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 90.740,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 761.153,91 per somme a disposizione dell'amministrazione;
Visto	<p>il Decreto a Contrarre n. 807 del 10 maggio 2022 relativo all'appalto dei lavori, con il quale, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ si è preso atto che il progetto esecutivo dell'intervento Accordo di programma - PA_220_A Prizzi - "Lavori di consolidamento zona a valle del Corso Finocchiaro Aprile e della Via A. De Gasperi nel Comune di Prizzi (PA) - 1° stralcio", con Decreto Commissario n. 424/2022, è stato approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile; ed è stato finanziato, per un importo pari ad € 2.500.000,00 di cui € 1.738.846,09 per lavori (€ 1.648.105,90 lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 90.740,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 761.153,91 per somme a disposizione dell'amministrazione; ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerente all'intervento Accordo di programma - PA_220_A Prizzi - "Lavori di consolidamento zona a valle del Corso Finocchiaro Aprile e della Via A. De Gasperi nel Comune di Prizzi (PA) - 1° stralcio" - Codice ReNDiS PA220A/10 - CUP J57B14000340001, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice, utilizzando l'inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8 del Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), come modificato e integrato dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55 e dalla Legge 120 del 11 settembre 2020. L'appalto ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, è "a misura"; ✓ ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, è stato possibile procedere all'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma; ✓ sono stati approvati gli atti di gara allegati al medesimo decreto (bando di gara, modelli di presentazione dell'offerta, avvisi);
Visto	<p>il Decreto Commissario n. 1458 del 04/10/2022 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento PA_220_A Prizzi - "Lavori di consolidamento zona a valle del Corso Finocchiaro Aprile e della Via A. De Gasperi nel Comune di Prizzi (PA) - 1° stralcio" - Accordo di programma - Codice ReNDiS PA220A/10 - CUP J57B14000340001 - CIG 9225255940, all'operatore economico CONSORZIO STABILE GECO SCARL (Consorziata esecutrice designata: PIA S.R.L.), con sede legale aggiudicataria in Anzio (RM), Via Aurora, n. 22, CAP 00042 - P.IVA/C.F.: 03946600248, pec: consorziostabilegecoscarl@legalmail.it, che ha offerto un ribasso economico del 30,6511% (trenta / 6511%);</p>
Ritenuto	<p>opportuno prendere atto della sopracitata nota prot. n. 9306 del 21/07/2022 e pertanto si ritiene necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura per Collaudatore Stadio e Collaudatore Tecnico-Amministrativo dell'intervento codificato PA_220_A Prizzi - "Lavori di consolidamento zona a valle del Corso Finocchiaro Aprile e della Via A. De Gasperi nel Comune di Prizzi (PA) - 1° stralcio" - Accordo di programma - Codice ReNDiS PA220A/10 - CUP J57B14000340001 - CIG 9225255940, il tutto con lo scopo di realizzare tempestivamente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;</p>
Considerato	<p>che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detti servizi e che, pertanto, gli stessi devono essere affidati a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;</p>
Considerato	<p>che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissario n. 424</p>



del 09/03/2022 e s.m.i. di finanziamento dell'intervento codificato PA_220_A Prizzi - "Lavori di consolidamento zona a valle del Corso Finocchiaro Aprile e della Via A. De Gasperi nel Comune di Prizzi (PA) – 1° stralcio" – Codice ReNDIS PA220A/10 – CUP J57B14000340001;

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17/06/2016 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 30.164,39, di cui € 20.870,05 per collaudo statico ed € 9.294,34 per collaudo tecnico amministrativo, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 139.000,00 di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni") e aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recita testualmente:
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di prigrese e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
 - c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;
 - d) il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, cosiddetto decreto semplificazioni, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;
 - e) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di poter in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
 - f) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "Albi Commissariati" del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
 - g) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art.

comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", aggiornato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

Considerato che il corrispettivo effettivo pari a € 30.164,39, di cui € 20.870,05 per collaudo statico ed € 9.294,34 per collaudo tecnico amministrativo, calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 24.131,51, oltre oneri previdenziali e Iva, di cui € 16.696,04 per servizi di collaudo statico ed € 7.435,47 per collaudo tecnico amministrativo;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissario n. 424 del 09/03/2022 e s.m.i. di finanziamento dell'intervento codificato PA_220_A Prizzi - "Lavori di consolidamento zona a valle del Corso Finocchiaro Aprile e della Via A. De Gasperi nel Comune di Prizzi (PA) - 1° stralcio" - Codice ReNDiS PA220A/10 - CUP J57B14000340001.

Art. 3

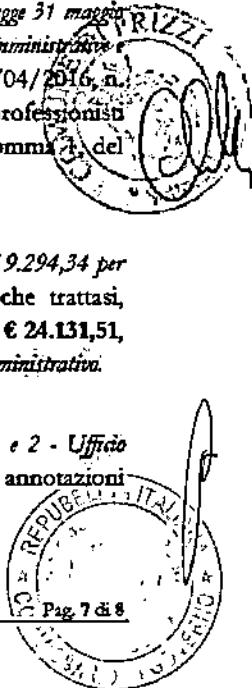
È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per *Collaudo Statico e Collaudo Tecnico-Amministrativo*, relativi all'intervento codificato PA_220_A Prizzi - "Lavori di consolidamento zona a valle del Corso Finocchiaro Aprile e della Via A. De Gasperi nel Comune di Prizzi (PA) - 1° stralcio" - Codice ReNDiS PA220A/10 - CUP J57B14000340001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 4, del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo pari a € 30.164,39, di cui € 20.870,05 per collaudo statico ed € 9.294,34 per collaudo tecnico amministrativo, calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 24.131,51, oltre oneri previdenziali e Iva, di cui € 16.696,04 per servizi di collaudo statico ed € 7.435,47 per collaudo tecnico amministrativo.

Art. 5

Le Aree "Finanziaria, contabile e personale", "AA.GG. e Protocollo", "Care", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.



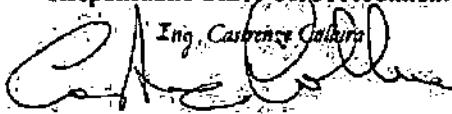
Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Prizzi (PA) e alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.G.G. e Protocollo", "Gara", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Carmine Caltara



Il Soggetto Attuatore

Dott. Massimo Croce

